

Ammanco in Comune

Spariti almeno 300 mila euro, sospeso l'economista

Urbania

Sconcerto e stupore, nella città di Urbania, dopo la notizia dell'esposto del Comune nei confronti di un proprio dipendente, l'economista, e della conseguente sospensione cautelativa dal servizio. Secondo un primo conteggio l'ammanco ammonterebbe a 300 mila euro e sarebbe il frutto di una contabilità parallela tenuta dal dipendente comunale da almeno sei anni, attraverso acquisti e lavori mai eseguiti dal Comune.

Gulini In cronaca di Pesaro

Giovedì 30 Gennaio 2014 III

PESARO • URBINO

C'è un ammanco nelle casse

Esposto alla procura dal Comune di Urbania: sospeso l'economista

CONTROLLI INCROCIATI

EUGENIO GULINI

Urbania

Sconcerto e stupore, nella città di Urbania, dopo la notizia dell'esposto del Comune nei confronti di un proprio dipendente, l'economista e della conseguente sospensione cautelativa dal servizio.

E' accaduto sabato a fine mattinata e subito le voci si sono diffuse.

"Urbania è una città piccola - ha dichiarato il sindaco Giuseppe Lucarini - Si conoscono tutti. Amici e famiglie. Si sono fatte vacanze insieme, cene, scuole. Non si pensa mai - ha aggiunto il primo cittadino - che quello che è accaduto in altre zone possa accadere qui".

In effetti si era sentito anni fa di Piandimeleto e recentemente del Comune di Pettineo, in Sicilia. Un meccanismo così ben congegnato da rimanere nascosto per circa 7 anni. In pratica l'economista, che da più di 25 lavorava nell'amministrazione durantina, attraverso mandati di pagamento a favore di ditte che in realtà non avevano effettuato alcun intervento, o l'inserimento di spese mai sostenute, si ricavava somme da intasare direttamente. "Non si tratta di un ammanco - ha riconosciuto Lucarini - Perché i bilanci sono stati regolarmente chiusi". Fatto sta che nell'arco di anni si è accumulata una



Giuseppe Lucarini, sindaco di Urbania

somma notevole che naturalmente, gli amministratori, cercheranno di recuperare. Si parla di 300 mila euro. Sembra che l'economista creasse due gestioni parallele, che passavano nel fondo economale e che sfuggivano di fatto ai controlli. Ma stando all'esposto presentato alla Procura di Urbino dal ragioniere capo Gianfranco Ragnucci e dal sindaco revisore Ennio Braccioni le movimentazioni anomale sono ben definite. "Recentemente, quale Sindaco di Urbania - ha scritto Giuseppe Lucarini in un bre-

ve comunicato - sono stato informato dagli Uffici Comunali preposti che, da riscontri contabili effettuati sono state scoperte alcune irregolarità tramite le quali è stata posta in essere una vera e propria frode a carico del Comune.

"Successivamente a tale informativa gli Uffici interessati, data la rilevanza penale oltreché amministrativa delle irregolarità riscontrate, hanno provveduto a fornire la notizia del caso alla Procura della Repubblica di Urbino ed alla Procura Regionale della Corte dei

**"Grande amarezza
In municipio siamo
un gruppo di amici"**

IL SINDACO

Urbania

"In questi giorni - ha detto il sindaco Giuseppe Lucarini - in Comune siamo molto tristi, sia come amministratori che come dipendenti. Ci siamo visti con la persona accusata e non è stato un incontro facile. Ci dispiace innanzitutto per la sua famiglia. Ad Urbania, pressoché, ci contiamo a vicenda. Ci dispiace per la casa comunale, con tutti i sacrifici per reperire risorse per mantenere i servizi! Ci dispiace per gli altri subordinati e anche per tutti quelli che in questi anni hanno rinunciato al tempo personale e, spesso, con risorse personali, si sono adoperati per fare funzionare la macchina pubblica. Questo fatto ci amareggia tutti".

e.g.

Conti. Nel frattempo è stato notificato il dovuto provvedimento cautelativo al presunto responsabile delle irregolarità.

"Non possiamo, né riteniamo, di fare ulteriori dichiarazioni o commenti, poiché l'Autorità Giudiziaria sta espletando nel dovuto riserbo le necessarie indagini. In ogni caso, il Comune di Urbania si riserva tutte le possibili ed ulteriori azioni, tese a tutelare il proprio patrimonio, la propria immagine e quella dei propri dipendenti."